

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Tale indennità, erogata al Notaio collocato a riposo, trova la relativa copertura finanziaria nell'ambito delle rendite patrimoniali nette. Nell'anno 2012 questa spesa ha rappresentato l'11,12% dei costi complessivi della Cassa.

L'indennità di cessazione per l'esercizio 2012 è stata calcolata, per ogni anno di esercizio effettivo, nella misura di un dodicesimo della media nazionale degli onorari repertoriali percepiti dai notai in esercizio nei vent'anni antecedenti; si ricorda che proprio dall'esercizio in esame è entrato a pieno regime il meccanismo di calcolo dell'indennità di cessazione modificato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Rappresentanti del 23/11/2002, che ha esteso progressivamente da dieci a vent'anni il periodo di osservazione degli onorari netti percepiti dai professionisti per il computo della media finale.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Spese per indennità di cessazione	-34.584.810	-31.449.361	-9,07
Interessi passivi su indennità di cessazione	-116.670	-58.494	-49,86
Totale	-34.701.480	-31.507.855	-9,20

Spese per indennità di cessazione

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2012 per l'indennità di cessazione corrisposta ai Notai collocati a riposo è stata di 31.449.361 euro, il 9,07% in meno rispetto l'onere del precedente esercizio (34.584.810 euro).

La diminuzione dell'onere complessivo deriva da più fattori: principalmente dal ridimensionamento del numero dei beneficiari (n. 121 soggetti contro i 127 soggetti dell'anno passato); dalla diminuzione della "annualità" (-0,55%) e dal decremento dell'anzianità media rilevata nel 2012 rispetto al 2011 (37,70 anni in luogo di 39,31 anni), calcolata secondo le disposizioni contenute nel Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà.

Nell'esercizio 2012 solo un avente diritto ha optato per la rateizzazione dell'indennità di cessazione.

ALTRI RICAVI

Gli "Altri ricavi" registrano nel 2012 un valore pari a 7.039.119 euro.

Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria

ALTRI RICAVI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Altri ricavi:			
Entrate eventuali	0,00	212	*/*
Totale di categoria	0,00	212	*/*
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	3.384.748	4.049.678	19,64
Insussistenze passive	827	0,00	-100,00
Totale di categoria	3.385.575	4.049.678	19,62
Rettifiche di valori			
Saldo positivo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare	17.059	1.152.661	6.656,91
Totale di categoria	17.059	1.152.661	6.656,91

ALTRI RICAVI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Rettifiche di costi:			
Recupero prestazioni	367.868	398.816	8,41
Recuperi e rimborsi diversi	228.726	141.703	-38,05
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	4.503	4.463	-0,89
Abbuoni attivi	17.068	25.241	47,88
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	0	0	*/
Utilizzo Fondo Assegni di Integrazione	1.438.934	1.266.345	-11,99
Totale di categoria	2.057.099	1.836.568	-10,72
TOTALE ALTRI RICAVI	5.459.733	7.039.119	28,93

ALTRI RICAVI:**PROVENTI STRAORDINARI:****Sopravvenienze attive**

Nel gruppo dei proventi straordinari sono comprese le sopravvenienze attive il cui importo dell'anno è stato di 4.049.678 euro.

Rappresentano ricavi di vario genere rilevati nel 2012 ma di competenza degli esercizi passati ovvero minori esborsi accertati rispetto ai valori impegnati nell'anno 2011.

Sono compresi in tale voce lo storno di fondi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale poiché inutilizzati ovvero eccedenti le rettifiche di valore che si proponevano di effettuare. Tra questi il "Fondo assegni di integrazione", rimasto inutilizzato per circa 1,106 milioni di euro a causa dei nuovi e più stringenti parametri previsti per l'assegnazione; il "Fondo indennità di cessazione" che, alla luce della valorizzazione aggiornata, appare sovradimensionato e per questo annullato per 0,8 milioni di euro.

Il conto accoglie, inoltre, il recupero delle imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali (1,179 milioni di euro), relative all'operazione di conferimento immobiliare a favore del Fondo Flaminia perfezionata a fine 2011 e la seconda ed ultima tranche delle somme rivenienti dalla transazione con la Provincia di Catanzaro derivante dall'occupazione "sine titolo" dell'immobile sito in Viale Pio X a Catanzaro per il periodo dal 1° luglio 1992 al 12 dicembre 2005 (pari ad euro 0,334 milioni di euro).

Sempre nel 2012 si rileva la sopravvenienza derivante dallo scarico del "Fondo spese legali" per un importo pari ad euro 293.548, relativo alla chiusura della vertenza nei confronti di Equitalia Sud SpA del debito riconducibile ad una compravendita immobiliare effettuata nel 2007.

Si rileva in ultimo il recupero del costo sostenuto dalla Cassa per un proprio dipendente in distacco sindacale (totale imputato 74.496 euro quale saldo ante 2009 e 2011). Dopo oltre un decennio, infatti, ha visto i suoi effetti finanziari l'applicazione del "sistema delle guarentigie sindacali" disciplinato dall'art. 2.19 del 3° CCNL del personale non dirigente degli Enti Previdenziali Privati che, tra l'altro, prevede la ripartizione dell'onere sostenuto dagli Enti per tali permessi sindacali tra le varie Casse associate all'AdEPP.

Recupero prestazioni.

E' la posta che rettifica la voce relativa alle "Pensioni agli iscritti" e si riferisce prevalentemente allo storno di rate di pensioni in seguito al decesso dei beneficiari. L'importo dell'anno è stato di 398.816 euro contro 367.868 rilevati nell'esercizio 2011 (+8,41%).

Recuperi e rimborsi diversi

Nel 2012 il conto ha rilevato un valore di 141.703 euro riguardante per 19.895 euro risarcimenti di danni subiti agli stabili dell'Ente e rimborsati da Assicurazioni Generali.

Inoltre sono stati rilevati in questo conto recuperi di spese legali, anticipate dall'Ente e poi riscalate (34.608 euro) e ancora contributi di sponsorizzazione per il Congresso Nazionale del Notariato del 2011 (Torino, 13-15 ottobre) e del 2012 (Napoli, 15-17 novembre), per un totale di 86.000 euro.

Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare

Nell'esercizio 2012 si è proceduto alla rettifica di perdite rilevate in esercizi precedenti relative al patrimonio mobiliare classificato nella categoria delle "Attività finanziarie". Tali rettifiche di valore sono state iscritte in questa voce di ricavo per un totale di 1.152.661 euro e vengono dettagliate nella tabella sottostante:

SALDO POSITIVO DA VALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE	euro
▪ Partecipazioni azionarie	308.387,95
▪ Altre Obbligazioni	75.770,00
▪ Gestioni Patrimoniali	620.743,75
▪ Fondi Comuni	147.759,16
TOTALE	1.152.660,86

Utilizzo Fondi Assegni di Integrazione

In sede di chiusura dell'esercizio 2011 era stato ricostituito il "Fondo Assegni di integrazione", con l'intento di rilevare nel bilancio della Cassa l'onere di competenza della prestazione istituzionale in esame.

La stima effettuata, che faceva riferimento alla spesa potenziale e a quella mediamente sostenuta nel quadriennio 2007-2010, portava a valutare l'onere dell'esercizio 2011 in 2.372.265 euro. Il costo effettivamente costituitosi nel corso del 2012 in ragione delle istanze deliberate, ha, invece, raggiunto il valore di 1.266.345 euro. La contrazione dei repertori nazionali e l'aumento, rispetto al passato, della percentuale relativa al numero dei potenziali beneficiari della prestazione in esame confermano la bontà della stima effettuata che è risultata, tuttavia, superiore al costo effettivamente registrato nel 2012 solo a causa dei più stringati requisiti introdotti per l'ottenimento della prestazione.

La voce in questione "Utilizzo Fondi Assegni di Integrazione" rappresenta tecnicamente la voce di ricavo necessaria alla gestione "indiretta" del Fondo medesimo ovvero la voce usata per annullare la spesa concretamente formatasi nel 2012 e annoverata tra le "Prestazioni Correnti" del bilancio 2012 alla quale, per completezza di analisi, si rimanda.

ALTRI COSTI

Gli "Altri Costi" sostenuti dall'Associazione e non riferibili a nessuna delle gestioni sopra esaminate (corrente, maternità e patrimoniale), sono compresi in un raggruppamento residuale. Sono costituiti prevalentemente dalle spese di funzionamento della Cassa, dagli accantonamenti e ammortamenti e dalle rettifiche di valori e di ricavi.

La spesa complessiva dell'esercizio 2012, pari a 31.404.793 euro, rileva un netto decremento rispetto al precedente esercizio (59.686.657 euro nel 2011), determinato dalla voce "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" che evidenzia un costo complessivo di 16,635 milioni di euro in luogo di 34,052 milioni di euro del 2011.

All'analisi delle poste suindicate è necessario poi aggiungere la variazione dell'onere derivante dall'allineamento del prezzo dei titoli presenti nell'"Attivo Finanziario" con il relativo valore di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile. Per il 2012 si sono rese necessarie, infatti, svalutazioni per complessivi 243.854 euro, in luogo di 12.047.324 euro del precedente esercizio, dettagliate nel commento alla voce "Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare".

ALTRI COSTI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Organi amministrativi e di controllo	-1.705.638	-1.790.150	4,95
Compensi professionali e lavoro autonomo	-847.222	-786.810	-7,13
Personale	-4.307.984	-4.313.133	0,12
Pensioni ex dipendenti	-218.264	-223.158	2,24
Materiale sussidiario e di consumo	-34.181	-43.267	26,58
Utenze varie	-113.749	-107.187	-5,77
Servizi vari	-131.451	-178.686	35,93
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-38.376	-23.492	-38,78
Oneri tributari	-254.660	-233.751	-8,21
Oneri finanziari	-3.573	-12.013	236,22
Altri costi	-213.073	-273.415	28,32
Spese pluriennali immobili	-1.545.639	-2.439.854	57,85
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-34.051.821	-16.634.802	-51,15
Oneri straordinari	-232.869	-161.135	-30,80
Rettifiche di valori	-12.047.324	-243.854	-97,98
Rettifiche di ricavi	-3.940.833	-3.940.086	-0,02
TOTALE ALTRI COSTI	-59.686.657	-31.404.793	-47,38

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli Organi dell'Associazione, nonché i compensi per le indennità di funzione che, come deliberato dall'Assemblea dei Rappresentanti nel 2005, sono legati all'onorario notarile medio tabellare nazionale dell'anno precedente; la media nazionale repertoriale per il 2011 è stata calcolata in euro 73.950,20.

L'ammontare complessivo della spesa della categoria in esame è stato, per l'esercizio 2012, pari a 1.790.150 euro, il 4,95% in più rispetto al precedente anno.

Si ricorda che la circolare INPS n. 5 del 13 gennaio 2011 ha ricompreso gli emolumenti e i gettoni corrisposti agli amministratori tra i redditi di natura professionale e pertanto soggetti a fatturazione ed applicazione dell'I.V.A.; le erogazioni a favore dei notai in pensione continuano ad essere, invece, equiparate a redditi di collaborazione coordinata e continuativa, con il conseguente obbligo di contribuzione alla gestione separata Inps.

Nel conto "Rimborso spese e gettoni di presenza" (iscritto a consuntivo per 1.202.631 euro) sono imputate principalmente tutte le spese necessarie allo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e delle Commissioni per gli spostamenti, pernottamenti, vitto e oneri accessori (euro 529.747) nonché i costi per i gettoni di presenza dovuti per la partecipazione alle riunioni (euro 638.230).

Il costo rilevato per "Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati" mostra un onere pari a 113.184 euro contro 71.963 euro del 2011 (+57,28%).

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Compensi alla Presidenza	-92.557	-89.510	-3,29
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-312.698	-301.819	-3,48
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	-70.051	-67.539	-3,59
Rimborso spese e gettoni di presenza	-1.145.849	-1.202.631	4,96
Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati	-71.963	-113.184	57,28
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	-12.520	-15.467	23,54
Totale di categoria	-1.705.638	-1.790.150	4,95

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi comprende tutte le spese relative a prestazioni professionali di cui l'Ente ha usufruito nel corso dell'anno prevalentemente per la gestione del patrimonio. Complessivamente nel 2012 l'importo è stato pari a 786.810 euro evidenziando una diminuzione rispetto all'onere 2011 (-7,13%).

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Consulenze, spese legali e notarili	-231.096	-307.138	32,90
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-380.774	-159.802	-58,03
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	-235.352	-319.870	35,91
Totale di categoria	-847.222	-786.810	-7,13

Consulenze, spese legali e notarili

Nel conto sono compresi gli oneri per le spese notarili per il conferimento immobiliare effettuato a favore del Fondo Flaminia (43.490 euro), la spesa sostenuta per la parcella dell'Avv. Patti per il contenzioso istituito nei confronti dell'Istituto Turistico Italiano Srl e dell'INPS (31.460 euro), i corrispettivi dell'Avv. Agosto per il contenzioso con l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro (22.849 euro) e altre spese per cause legali nei confronti di inquilini morosi; nel conto in argomento è ricompreso anche il costo della parcella dello Studio BDL

per la complessa attività di consulenza nella redazione del contratto preliminare di acquisto e di locazione dello stabile di Via Colonna Antonina, 28 (Cassa Nazionale del Notariato/Istituto Turistico Italiano).

L'onere 2012 delle "Consulenze, spese legali e notarili", iscritto per 307.138 euro, non considera, tuttavia, alcune rettifiche (per circa euro 80.000) che non è stato possibile contabilizzare a causa della mancata ricezione della documentazione amministrativa; considerando queste ultime il costo 2012 risulta inferiore rispetto allo scorso esercizio (-1,71%).

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono compresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti, ingegneri e altri professionisti relativamente al patrimonio immobiliare dell'Ente. In particolare comprende tutte le prestazioni professionali necessarie per il perfezionamento delle alienazioni immobiliari deliberate dagli Organi della Cassa e i servizi richiesti ad Ingegneri ed Architetti finalizzati agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente (coordinamento sicurezza e direzione lavori, aggiornamenti e regolarizzazioni catastali, certificazioni energetiche etc.); tra i lavori in corso di attuazione ricordiamo quelli di ristrutturazione e riqualificazione della sede Consiglio Notarile di Roma, Via Flaminia 122 e di Siena, Via del Porzione e la progettazione degli interventi nello stabile di Roma, Via Manfredi.

L'onere di competenza del 2012 (159.802 euro) risulta inferiore del 58,03% rispetto al costo 2011 (380.774 euro); tale minor esborso economico è prevalentemente legato all'onere straordinario sostenuto dalla Cassa nel 2011 in qualità di apportante degli stabili siti in Basiglio a Milano (Residence Olmi e Querce) nel Fondo immobiliare Flaminia, per la relativa e necessaria regolarizzazione edilizio-urbanistica (186.233 euro).

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

L'onere 2012 è pari a 319.870 euro in luogo di 235.352 euro del precedente esercizio (+35,91%). Sono comprese in tale categoria economica le spese per la certificazione annuale del bilancio dell'Associazione (34.366 euro), gli oneri per il bilancio tecnico straordinario al 31/12/2011 redatto dall'attuario della Cassa (48.134 euro), nonché i costi per l'attività di analisi di "Asset & Liability Management" finalizzata alla rivisitazione e ottimizzazione dell'asset allocation della Cassa (51.909 euro).

Nella spesa dell'esercizio 2012 sono inclusi anche incarichi professionali per pareri su tematiche previdenziali, consulenze di natura immobiliare, nonché consulenza tecnica per la corretta applicazione della normativa relativa al Codice degli Appalti, di cui al D.Lgs. 163/2006.

PERSONALE

Al 31/12/2012 l'organico della Cassa risulta composto da n. 60 unità compresi il Direttore Generale e quattro Dirigenti.

La spesa complessiva per la gestione del personale è stata di 4.313.133 euro e registra, rispetto al 2011 (4.307.984 euro), una sostanziale stabilità (+0,12%), chiaramente riconducibile ai vincoli imposti dal D.L. 78/2010, ai quali le Casse sono state costrette ad adeguarsi anche alla luce dell'attesa sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2012.

Si evidenzia inoltre che la Cassa, in ottemperanza alle disposizioni sulla spending review, ha rimodulato il valore dei buoni pasto portandolo a 7,00 euro (art. 5 comma 7 D.L. 6/7/2012 n. 95-Legge n. 135/12).

PERSONALE	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.316.617	-2.333.541	0,73
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-696.432	-699.192	0,40
Oneri sociali	-814.053	-783.576	-3,74
Accantonamento T.F.R.	-210.410	-206.755	-1,74
Indennità e rimborsi spese missioni	-100.397	-124.534	24,04
Indennità servizio cassa	-1.468	-1.587	8,11
Corsi di perfezionamento	-11.832	-8.004	-32,35
Interventi di utilità sociale a favore del personale	-98.802	-98.569	-0,24
Oneri previdenza complementare	-57.973	-57.375	-1,03
Totale di categoria	-4.307.984	-4.313.133	0,12

Si rammenta che il CCNL dei dipendenti A.d.E.P.P. è scaduto il 31/12/2012.

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le spese per le missioni del personale amministrativo inviato fuori dalla sede aziendale (58.269 euro) e le indennità erogate al legale interno della Cassa (66.265 euro) per attività inerenti sia alla gestione del patrimonio immobiliare sia alle tematiche relative alle prestazioni previdenziali. Infatti, al predetto professionista spetta l'80% delle somme versate dalle controparti all'Ente a titolo di competenze di procuratore ed onorari di avvocato, in ottemperanza al disposto del CCNL di categoria e dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 26 maggio 1976, n. 411.

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente. Nel 2012 la partecipazione dei dipendenti ai corsi in esame ha comportato un onere pari a 8.004 euro contro 11.832 del 2011; si ricorda che nel 2011 era stato rilevato un onere pari a 6.720 euro attribuibile al corso management sui Fondi Sanitari tenutosi dalla Luiss.

In relazione all'aggiornamento professionale dei dipendenti si fa presente, ancora, che durante l'esercizio 2012 sono stati organizzati dei corsi di approfondimento in merito all'applicazione della complessa normativa sul "Codice degli Appalti" (D.Lgs. 163/06) uno dei quali predisposto dall'Adepp (con il supporto del nostro Ente), articolato in diverse giornate di studio.

Interventi di utilità sociale a favore del personale

Tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale. Il costo 2012, 98.569 euro, riguarda gli oneri sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, consente ai dipendenti dell'Ente, che abbiano scelto di aderire al Fondo di previdenza complementare, di poter usufruire di un versamento da parte della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2012 questa partecipazione ha comportato un onere a carico dell'Associazione pari a 57.375 euro.

Pensioni ex dipendenti

La delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 ha riconosciuto a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975, iscritti al "Fondo quiescenza personale", il diritto al trattamento pensionistico integrativo il cui costo viene ricompreso nella presente categoria.

L'onere dell'anno in chiusura è cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (223.158 euro in luogo di 218.264 del 2011) in virtù della perequazione automatica da applicare annualmente ai trattamenti pensionistici in esame.

PENSIONI EX DIPENDENTI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Pensioni ex dipendenti	-218.264	-233.158	2,24

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese necessarie al funzionamento degli Uffici della Cassa (articoli di cancelleria, modulistica, materiale informatico, toner, costo copie, materiale igienico-sanitario etc.) e vengono quantificate nel loro complesso in 43.267 euro.

Tali oneri, pur facendo rilevare un incremento rispetto al 2011 (dovuto essenzialmente alla ricostituzione delle disponibilità e delle scorte degli articoli in capo al Settore Economato), risulta comunque in linea rispetto ai valori 2010 (42.106 euro) e inferiore rispetto agli anni 2007, 2008 e 2009 (rispettivamente 71.700 euro, 76.996 euro e 68.455 euro).

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Forniture per ufficio	-29.315	-36.291	23,80
Acquisti diversi	-4.866	-6.976	43,36
Totale di categoria	-34.181	-43.267	26,58

UTENZE VARIE

In questo gruppo sono rilevate le spese riguardanti energia elettrica, telefono, posta, telegrammi necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività.

Per ciò che concerne le "Spese per l'energia elettrica locali Ufficio" si ricorda che il costo indicato nel bilancio 2011 (23.944 euro) era riferito ai consumi fino al mese di settembre; gli ulteriori 3 mesi, non fatturati dal gestore alla data del 31/12/11, sono stati rilevati nel 2012 per 8.021 euro (addebitando il "Fondo oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio" opportunamente precostituito), portando la spesa definitiva 2011 a 31.965 euro.

Il costo delle "Spese per l'energia elettrica locali Ufficio" relativo all'anno 2012 viene iscritto in bilancio in 33.139 euro; i consumi rilevati sono fino al mese di novembre 2012 e, pertanto, come per l'esercizio precedente, si è provveduto ad accantonare la stima dei presunti consumi di dicembre quantificata in 3.000.

Le "Spese telefoniche" sono registrate a consuntivo 2012 in 32.145 in luogo dei 43.662 euro dell'esercizio precedente (-26,38%); la diminuzione è correlabile alla sottoscrizione, avvenuta in corso d'anno, dell'offerta Telecom Italia S.p.A., predisposta nell'ambito delle convenzioni riservate alla CON.S.I.P. (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici).

Si evidenzia comunque che la politica di contenimento dei costi anche per le "Spese telefoniche" è stata avviata già dagli scorsi esercizi e si può facilmente riscontrare nel trend rilevato dalla spesa in argomento (esercizio 2007 costi rilevati per euro 63.994, esercizio 2008 costi rilevati per euro 62.667, esercizio 2009 costi rilevati per euro 57.934 e esercizio 2010 costi rilevati per euro 52.007).

Le "Spese postali" e le "Spese telegrafiche" sono iscritte per un totale di euro 41.903 e fanno rilevare, nel loro complesso, un decremento del 9,19%; la riduzione è correlata alla decisione assunta dagli Organi della Cassa di limitare la stampa e l'invio cartaceo del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato" ai soli pensionati, utilizzando invece il canale telematico per i notai in attività.

L'onere della categoria, pur considerando gli adeguamenti delle "Spese per l'energia elettrica locali Ufficio" indicati in premessa, risulta in calo del 9,51% rispetto al 2011 e del 26,20% se rapportato ai valori 2010; tale importante diminuzione è attribuibile ad una generale ottimizzazione dei consumi.

UTENZE VARIE	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-23.944	-33.139	38,40
Spese telefoniche	-43.662	-32.145	-26,38
Spese postali	-46.036	-41.681	-9,46
Spese telegrafiche	-107	-222	107,48
Totale di categoria	-113.749	-107.187	-5,77

SERVIZI VARI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Premi di assicurazione ufficio	-14.012	-13.644	-2,63
Servizi informatici (CED)	-42.688	-47.835	12,06
Servizi pubblicitari	0	-21.379	*/*
Spese di rappresentanza	-4.979	-11.275	126,45
Spese di c/c postale	-1.014	-1.016	0,20
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	-1.081	-4.855	349,12
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-67.677	-78.682	16,26
Totale di categoria	-131.451	-178.686	35,93

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2012 (13.644 euro) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

Servizi informatici (CED)

L'onere, pari a 47.835 euro nel 2012, riguarda i canoni di manutenzione, assistenza tecnica e operativa di apparecchi e programmi dell'area informatica per gli Uffici "Contabilità e Amministrazione" e "Prestazioni e Contributi". Dal 2010 sono imputate in questo conto anche le spese per l'acquisto di hardware e software di valore unitario inferiore ai 500 euro.

Servizi pubblicitari

Questo conto rileva i costi per le inserzioni pubblicitarie pubblicate su riviste, quotidiani o tramite canali telematici.

Il costo rilevato a consuntivo 2012 viene quantificato in 21.379, mentre nel 2011 non erano stati rilevati esborsi; questo andamento è giustificato dai nuovi adempimenti pubblicitari prescritti nell'ambito del "Codice degli appalti" (D.Lgs. 163/2006) che prevedono, per la scelta del contraente e la successiva aggiudicazione dei contratti (a seconda dell'oggetto del contratto e dell'importo dello stesso) forme ben precise di pubblicità a cui l'Ente si è dovuto adeguare.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

In questa voce sono ricomprese tutte le spese inerenti i canoni per la manutenzione servizi igienici e depuratori a soffitto, noleggio e manutenzione piante, canoni per macchine fotocopiatrici e tutti gli altri canoni diversi da quelli per la manutenzione e assistenza dell'area informatica. Inoltre sono imputati i canoni dovuti per i collegamenti telematici e principalmente la connessione in tempo reale con tutti i mercati finanziari mondiali, nonché la relativa assistenza hardware 24 ore su 24. L'onere 2012 viene rilevato in 78.682 euro; l'incremento di spesa rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, in massima parte, all'applicazione dell'I.V.A. sui canoni Bloomberg.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Spese di tipografia	-38.376	-23.492	-38,78

Spese di tipografia

Vengono inseriti in questo conto gli oneri per le stampe, intestazione e personalizzazione di carta e buste e le spese per gli eventuali lavori di fotocopiatrice e rilegatura affidati a ditte esterne; tale conto accoglie, inoltre, l'onere per la realizzazione del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato", notiziario trimestrale d'informazione sui servizi offerti e sulle attività svolte dalla Cassa nell'interesse degli iscritti.

Il costo complessivo dell'anno 2012 è stato pari a 23.492 euro contro una spesa 2011 di 38.376 euro (-38,78%); si ricorda, infatti, che il Consiglio di Amministrazione della Cassa, su proposta del Comitato di redazione del Bollettino, ha deciso, nell'ottica di un contenimento dei costi e della razionalizzazione delle spese, di inviare il periodico per via telematica ai notai in esercizio, riservando la spedizione postale cartacea ai soli notai in pensione.

ONERI TRIBUTARI

ONERI TRIBUTARI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
IRAP	-254.660	-233.751	-8,21

I.R.A.P.

L'imposta regionale sulle attività produttive, entrata in vigore il 1° gennaio 1998 con D.Lgs. n. 446/97, viene determinata applicando alla base imponibile (formata da redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota nella misura stabilita dalla regione nella quale i redditi sono stati prodotti.

In particolare, per quanto riguarda la regione Lazio, l'aliquota di imposta prevista per l'anno 2012 è del 4,82%. L'imposta di competenza è stata calcolata in 236.389 euro (indicata in bilancio al netto di un recupero di 2.638 euro), mentre gli acconti versati a giugno e novembre 2012 ammontano complessivamente ad euro 255.142 euro, generando un saldo Irap a credito per l'anno 2012 pari ad 18.753 euro.

Si ricorda che la determinazione dell'I.R.A.P. e il ridimensionamento dell'imposta rilevato già dal 2011 rispetto agli esercizi precedenti è imputabile, principalmente, all'interpretazione fornita dalla circolare INPS n. 5 del 13 gennaio 2011 sul disposto di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in base alla quale i redditi derivanti dall'attività di Amministratore o di Sindaco nell'ambito della Cassa non sono più considerati quali redditi di collaborazione coordinata e continuativa, bensì redditi di natura professionale e pertanto non concorrenti alla formazione della base imponibile dell'imposta.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente nell'ambito della gestione del patrimonio sia mobiliare che immobiliare.

ONERI FINANZIARI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Interessi passivi	-3.573	-12.013	236,22
Altri oneri finanziari	0	0	-
Totale di categoria	-3.573	-12.013	236,22

ALTRI COSTI

In questo raggruppamento sono riportati tutti gli "Altri costi" non inseriti nelle altre sezioni. L'onere totale rilevato nel 2012 è pari a 273.415 euro contro una spesa 2011 di 213.073 euro; la crescita è attribuibile principalmente all'andamento della spesa per la partecipazione all'organizzazione del XLVII Congresso Nazionale del Notariato (tenutosi a Napoli nei giorni 15-17 novembre 2012) e della spesa per "Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti", rilevata in 63.930 euro (corrispondente ad un + 84,29% rispetto al consuntivo 2011) che comprende, tra l'altro, un importante intervento alla centrale termica dello stabile sede degli Uffici dell'Ente (sostituzione 2 bruciatori e 2 caldaie) per un importo pari ad euro 27.830.

ALTRI COSTI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Spese pulizia locali ufficio	-27.505	-34.551	25,62
Oneri condominiali locali ufficio	0	0	-
Manutenzione macchine ufficio	0	0	-
Acquisto giornali, libri e riviste	-15.302	-22.599	47,69
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-1.020	-1.233	20,88
Spese per accertamenti sanitari	-10.735	-11.102	3,42
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-34.689	-63.930	84,29
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-82.524	-102.309	23,97
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-6.859	-7.282	6,17

ALTRI COSTI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Riscaldamento locali ufficio	0	0	-
Restituzioni e rimborsi diversi	-3.094	0	-100,00
Spese varie	-1.345	-409	-69,59
Quota associativa A.d.E.P.P. e altre	-30.000	-30.000	-
Totale di categoria	-213.073	-273.415	28,32

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Tale conto accoglie principalmente le spese che annualmente l'Associazione è chiamata a sostenere per l'organizzazione del Forum su temi previdenziali che si svolge solitamente nell'ambito del Congresso Nazionale del Notariato. L'onere che si è registrato nel 2012 (102.309 euro) è inerente l'organizzazione del XLVII Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Napoli il 15-16-17 novembre 2012. Il Congresso è stato sponsorizzato da alcuni istituti di credito che hanno partecipato ciascuno con quote differenti.

Quota associativa A.d.E.P.P. e altre

Per l'anno 2012 la quota associativa A.d.E.P.P. (Associazione degli Enti Previdenziali Privatizzati) è stata fissata in 30.000 euro; il costo, rispetto all'esercizio precedente, risulta equivalente anche se l'onere 2011 era composto da 22.000 euro quale quota associativa A.d.E.P.P. e 8.000 euro quale iscrizione all'Associazione E.M.A.P.I. (Ente mutua assistenza professionisti italiani).

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Spese pluriennali immobili	-1.545.639	-2.439.854	57,85
Contributi in c/lavori Consigli Notarili	0	0	0
Totale di categoria	-1.545.639	-2.439.854	57,85

Spese pluriennali immobili

Questa voce di spesa riguarda i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per interventi di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'anno 2012 rileva una spesa di 2.439.854 euro mostrando una crescita, rispetto al dato 2011, del 57,85%, dovuta essenzialmente alla contabilizzazione di contributi deliberati negli anni passati a favore di tre conduttori per lavori straordinari da questi effettuati nelle unità occupate; nel dettaglio sono stati registrati contributi alla Costa Crociere S.p.A. (euro 48.333 per l'immobile condotto in L.go S.Giuseppe a Genova), Ministero della Giustizia-Dipartimento della Giustizia Minorile (euro 601.917 per l'immobile condotto in Via D. Chiesa a Roma) e Due Torri Hotels S.p.A. (euro 672.323 per l'immobile condotto in P.zza S. Anastasia a Verona). Tutti i contributi, per un totale di 1.322.573 euro, sono stati contabilizzati a scomputo di crediti dovuti dai conduttori per canoni (1.309.126 euro) e spese registrazione contratto (13.447 euro), relativi agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012.

Tra gli altri interventi più rilevanti ricordiamo quelli avvenuti in:

- Complesso "Il Girasole" – Lacchiarella Milano (rimozione, smaltimento eternit e sostituzione coperture);
- Siena, Via del Porzione (recupero decorazioni/intonaci antichi nella sede del Consiglio Notarile);
- Parma, P.le Santa Apollonia (ristrutturazione sede Consiglio Notarile);
- Trapani, P.zza Scarlatti (ristrutturazione sede Consiglio Notarile);
- Roma, Via Flaminia 122 (per la manutenzione straordinaria, opere edili e impiantistica sede Consiglio Notarile).

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo comprende gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati in sede di assestamento dell'esercizio 2012.

L'onere complessivo rilevato nell'esercizio è di 16.634.802 euro.

Rispetto al 2011 si registra una diminuzione della categoria per effetto dei minori accantonamenti al "Fondo rischi diversi" (-13,932 milioni di euro rispetto al 2011), al "Fondo rischi operazioni a termine" (-2,460 milioni di euro), al "Fondo assegni di integrazione" (-0,981 milioni di euro) e al "Fondo spese legali" (-0,531 milioni).

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-7.964	-19.130	140,21
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-425.329	-417.826	-1,76
Totale ammortamenti	-433.293	-436.956	0,85
Accantonamento svalutazione crediti	-1.105.002	-1.728.123	56,39
Accantonamento rischi diversi	-26.298.676	-12.366.970	-52,97
Accantonamento spese manutenzione immobili	-227.392	-84.998	-62,62
Accantonamento per oscillazione cambi	0	-6.183	*/*
Accantonamento spese legali	-586.805	-55.915	-90,47
Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio	-44.800	-40.000	-10,71
Accantonamento per indennità di cessazione	0	0	-
Accantonamento rischi operazioni a termine	-2.983.588	-524.000	-82,44
Accantonamento ritenute su titoli anni precedenti	0	0	-
Accantonamento assegni di integrazione	-2.372.265	-1.391.657	-41,34
Totale accantonamenti	-33.618.528	-16.197.846	-51,82
Totale di categoria	-34.051.821	-16.634.802	-51,15

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati strumentali, impianti e attrezzature, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio.

Come per gli esercizi precedenti non sono stati calcolati ammortamenti sui beni immobili detenuti a scopo di investimento.

Al 31/12/2012, così come per l'esercizio precedente, tutto il compendio immobiliare dell'Associazione è stato sottoposto a valutazione secondo stime di mercato. Tali stime sono state quasi sempre determinate adottando a riferimento i valori editi dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio e, dove presenti, le valutazioni della Commissione di Valutazione Tecnica interna; per le recenti acquisizioni, sono stati

confermati i valori iscritti in bilancio. Alla luce del valore accertato dalle suddette valutazioni, che risulta essere superiore o in linea rispetto ai valori di carico iscritti in bilancio, non è stato necessario effettuare alcun accantonamento a copertura delle eventuali differenze negative.

AMMORTAMENTI	euro	Aliquote
■ ammortamento fabbricati strumentali	319.484	3%
■ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	633	20%
■ ammortamento apparecchiature hardware	21.243	20%
■ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	76.466	12%
Totale	417.826	

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Accantonamento svalutazione crediti

Tale accantonamento si riferisce agli importi destinati ad integrare il "Fondo svalutazione crediti" al fine di garantirne una adeguata consistenza rispetto ai crediti iscritti in bilancio.

In sede di assestamento 2012 si è quantificato un accantonamento prudenziale pari a 1.728.123 euro. Il "Fondo Svalutazione crediti", iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, ammonta così a 4.851.923, il cui dettaglio è commentato nella sezione di bilancio dedicata ai "Fondi rischi ed oneri".

Accantonamento rischi diversi

Questa voce, che per l'esercizio in esame è pari ad euro 12.366.970, accoglie importi destinati a coprire il rischio di potenziali future perdite derivanti dall'eventuale disinvestimento di titoli immobilizzati per i quali vengono rilevate perdite di valore rispetto ai prezzi di mercato. Per l'esercizio 2012, in considerazione dell'andamento dei mercati azionari, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento per 6.138.940 euro relativamente alla partecipazione immobilizzata in Generali, in modo da portare il valore netto di carico alla quotazione massima raggiunta dal titolo durante l'anno. E' stato anche effettuato un accantonamento aggiuntivo (2.968.508 euro) per il Fondo immobiliare Theta, visto l'ulteriore peggioramento del NAV, ed è stato altresì ritenuto necessario coprire parzialmente la perdita di valore dei due fondi immobiliari quotati in portafoglio (Immobiliium e Delta) che presentano significativi scostamenti tra il NAV e il valore di borsa (l'accantonamento è stato di euro 3.259.521 per i due fondi).

Accantonamento spese legali

L'accantonamento al "Fondo spese legali", pari a 55.915 euro, integra il preesistente Fondo che è destinato alla copertura di possibili esborsi futuri che l'Ente potrebbe essere chiamato a pagare in seguito alla definizione di vertenze in atto. Con tale accantonamento la consistenza del Fondo al 31/12/2012 è pari a 780.551 euro per il cui dettaglio di rimanda al commento della sezione di bilancio dedicata ai "Fondi rischi ed oneri".

Accantonamento rischi operazioni a termine

Tale accantonamento viene effettuato al fine di garantire la copertura dei rischi derivanti dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa nel corso di un esercizio e scadenti in anni successivi. L'importo di euro 524.000 iscritto in questa voce per il 2012 è relativo ad una posizione con scadenza marzo 2013 per la quale si è ritenuto opportuno accantonare un importo pari al valore dell'opzione in essere al netto dell'importo pagato al momento dell'accensione della stessa.

Accantonamento assegni di integrazione

L'accantonamento al "Fondo assegni di integrazione" è necessario per integrare nel bilancio in chiusura la potenziale competenza dell'anno 2012 della prestazione istituzionale.

Osservando il Repertorio 2012 e le singole posizioni che potrebbero dare genesi alla formazione della spesa in esame è stato possibile valutare in 1.391.657 euro l'ammontare che la Cassa potrebbe finanziariamente corrispondere agli aventi diritto per effetto delle richieste il cui termine ultimo di inoltro è il 31 maggio 2013.

Per la stima dell'accantonamento si è tenuto conto della dimensione della spesa potenziale e della spesa effettiva osservata nel quadriennio 2008-2011.

La decisione di accantonare somme ad un fondo specifico risponde, oltreché a ragioni contabili, all'esigenza di valutare in anticipo la misura di una spesa che da alcuni anni a questa parte ha fatto registrare un netto incremento in riflesso alla forte contrazione dei repertori notarili e, quindi, dell'onorario medio nazionale.

L'ampliamento e la maggiore strettezza dei requisiti ora previsti dal Regolamento per l'ottenimento della prestazione in esame potrebbero limitare il numero delle istanze da accogliere e determinare, come per l'anno in chiusura, lo scostamento tra il valore accantonato e quello effettivamente speso. Gli eventuali possibili scostamenti tra i valori in questione verranno regolati contabilmente attraverso l'utilizzo dei conti di sopravvenienza.

ONERI STRAORDINARI

L'onere pertinente questo gruppo di competenza dell'anno 2011 è stato pari a 161.135 euro.

In questo gruppo sono evidenziate le sopravvenienze passive e le diminuzioni di attività che hanno riflesso sul conto economico; si riferiscono in particolare a spese rilevate contabilmente nel 2012 ma di competenza di esercizi precedenti.

ONERI STRAORDINARI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Sopravvenienze passive	-232.869	-101.218	-56,53
Insussistenze attive	0	0	-
Minusvalenze	0	0	-
Versamento art. 8, comma 3 D.L. 6/7/2012 n. 95 (Legge n. 135/12)	0	-59.917	*/*
Totale di categoria	-232.869	-161.135	-30,80

Sopravvenienze passive

La categoria "Oneri straordinari" comprende il conto "Sopravvenienze passive", imputato per 101.218 euro per la rilevazione di oneri di competenza ante 2012. Nell'ambito della posta contabile annoveriamo, in particolare, le quote associative (anni 2009 e 2010) e gli oneri per l'attività di supporto nella realizzazione della gara per l'assegnazione della Polizza Sanitaria nell'anno 2007 dovuti all'E.M.A.P.I. (50.014 euro totali), un saldo imputabile al Comitato Esecutivo del XLVI Congresso Nazionale del Notariato Torino anno 2011 (20.000 euro), rimborsi di contributi di competenza ante 2012 erogati a Notai (3.132 euro) e somme relative alla gestione del patrimonio immobiliare (9.710 euro) e del Settore economato (12.120 euro).

Minusvalenze

Nel 2012 non sono state rilevate minusvalenze.

Versamento art. 8, comma 3 D.L. 6/7/2012 n. 95 (Legge n. 135/12)

L'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede tra le misure urgenti di contenimento e revisione della spesa pubblica, la riduzione da parte degli Enti ed Organismi pubblici, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, della spesa per "consumi intermedi" nella misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e del 10 per cento nel 2013, rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nel 2010; tali economie devono essere versate ad uno specifico capitolo del bilancio dello Stato.

Il costo a carico del consuntivo 2012 per il versamento del 5 per cento dei "Consumi intermedi" dell'anno 2010, è stato quantificato in 59.917 e regolarizzato il 1° febbraio 2013.

RETTIFICHE DI VALORI	31-12-2011	31-12-2012	Variazioni %
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	- 12.047.324	- 243.854	-97,98
Totale di categoria	- 12.047.324	- 243.854	-97,98

Saldo negativo da valutazione del patrimonio mobiliare

Le "Attività finanziarie" sono valutate al 31/12/2012 al minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile; questa voce ha lo scopo di allineare il valore dell'attivo finanziario circolante (Fondi comuni di investimento, Azioni, Obbligazioni e Titoli di Stato non immobilizzati) al valore di mercato.

Per il 2012 le svalutazioni effettuate sono state minime (243.854 euro), in deciso calo rispetto al precedente consuntivo. Considerando anche le riprese di valore, pari ad euro 1.152.661, le rettifiche nette dell'attivo circolante sono state positive (+908.807 euro).